

Raccolta differenziata: tanto impegno a vuoto

Nei cassonetti dei rifiuti organici finisce di tutto

di ANTONIO LECCI

— NOVELLARA —

IE' PARLATO di rifiuti, ieri sera in una assemblea a Novellara sulla verifica dei primi otto mesi di vita della raccolta «porta a porta» dei rifiuti nella cittadina della Bassa, la prima ad aver sperimentato questo sistema in centro storico dopo l'esperienza in alcuni quartieri di Reggio.

I PROMOTORI, fra i quali l'assessore comunale Enrico Ragni, annunciano «risultati positivi» in merito al nuovo tipo di raccolta. Ma nelle aree dove il «porta a porta» non è applicato restano ancora molti problemi, soprattutto per la raccolta del rifiuto organico (l'umido).

IN QUASI tutti i cassonetti — come abbiamo potuto verificare direttamente — non mancano infatti bottiglie di plastica, vetro, se non addirittura il rifiuto organico in normali buste in plastica invece che in quelle biodegradabili.

Primo bilancio del porta a porta Ragni soddisfatto «Siamo all'86%»

CIO' RENDE vano lo sforzo di migliaia di cittadini, in quanto il contenuto di quei cassonetti finisce direttamente in discarica e non nelle strutture della raccolta differenziata, in cui il materiale organico viene trasformato in compost e concime.

OVVIAMENTE questa situazione non si verifica solo a Novellara. Negli otto comuni serviti dalla società Sabar, la quasi totalità dei camion diretti alla struttura di Fossoli di Carpi, dove sono destinati i rifiuti organici, viene poi dirottata alle discariche, per la «impurità» del materiale, «contaminato» da plastica, vetro e da ogni altro tipo di rifiuto «estraneo» alla base per il compost.

DAL MUNICIPIO novellarese parlano di una «buona accoglienza del sistema del porta a porta, con gli utenti del centro storico che differenziano circa l'86 per cento dei rifiuti (il dato è relativo al mese di settembre 2007). È un risultato decisamente positivo, anche se va sempre considerato che è il frutto di una sperimentazione per un numero limitato di utenti e in un'area territoriale circoscritta».



CASO
Anche borsine di plastica nel cassonetto dei rifiuti organici

MA OCCORRE considerare che sono ancora molti gli utenti del centro storico che, per motivi organizzativi e di orari di lavoro, preferiscono portare i rifiuti nelle stazioni ecologiche della periferia piuttosto che lasciare l'apposito contenitore fuori dalla porta di casa per tutta la giornata.